

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 227 del 4 giugno 2020.

“Legge 12 maggio 2020, n. 9 'Legge di stabilità regionale 2020-2022' – Art. 5, comma 17 - Spettanze ai lavoratori relative agli anni precedenti del 'Fondo di garanzia personale formazione professionale' di cui all'art. 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'art. 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 rubricato 'Fondo di garanzia personale formazione professionale';

VISTO l'art. 16 della legge regionale 16 ottobre 2019, n.17 rubricato 'Disposizioni urgenti in materia di istruzione, formazione professionale ed enti vigilati', ed, in particolare, il comma 5;

VISTO l'art. 5 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 'Legge di stabilità

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

regionale 2020-2022' rubricato 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari' ed, in particolare, il comma 17;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022';

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, nonché le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007 relativa al “Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 testo definitivo”;

VISTO il Programma Operativo (PO) Sicilia FSE 2007 – 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 e modificato con Decisione CE n. 8683 del 27 novembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 18 febbraio 2015 “Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 riprogrammato. Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 18 febbraio 2015 “Riprogrammazione del PO FSE Sicilia – Piano Straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia. Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 20 aprile 2015

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

“Riprogrammazione dotazione finanziaria del “Piano straordinario per rafforzare l’occupabilità in Sicilia. Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 15 marzo 2017

“Riprogrammazione dotazione finanziaria del Piano straordinario per rafforzare l’occupabilità in Sicilia - Riduzione quota di cofinanziamento regionale – Approvazione”, con la quale si è determinato, tra l'altro, di ridurre la quota regionale a copertura del Piano straordinario per rafforzare l’occupabilità in Sicilia di euro 15.034.369,56 rimuovendo dalle Azioni del suddetto Piano quella relativa ai contratti di ricollocazione prevista nell’Ambito del “Rafforzamento degli interventi per l’inserimento lavorativo”, la cui realizzazione è prevista nell’ambito del PO FSE Sicilia 2014-2020, pari a euro 15.000.000,00 e riducendo l’Ambito “Rafforzamento Sistemi Informativi, Assistenza e Valutazione” di euro 34.369,56;

VISTA la nota prot. n. 2328/Gab del 4 giugno 2020 con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale trasmette la proposta concernente: “Legge 12 maggio 2020, n. 9. Legge di stabilità regionale 2020-2022 – Art. 5, comma 17, spettanze ai lavoratori relative agli anni precedenti del 'Fondo di garanzia personale formazione professionale' di cui all'art. 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4”, come dettagliatamente illustrata nell'acclusa nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, prot. n. 36993 del 4 giugno 2020, cui integralmente fa rinvio;

CONSIDERATO che, nella richiamata nota prot. n. 36993/2020, il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale rappresenta: che il comma 17 del citato art. 5 della legge

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

regionale n.9/2020 prevede che per la liquidazione delle spettanze ai lavoratori relative agli anni precedenti del Fondo di garanzia, di cui al predetto art.132 della legge regionale n.4/2003, ad integrazione della spesa già vincolata ai sensi del richiamato art. 16, comma 1, della legge regionale n.17/2019, è autorizzata la spesa di 15 milioni di euro, a valere sull'importo complessivo di 120 milioni di euro, stanziati dal comma 16 dello stesso art. 5, con la finalità di recuperare i ritardi di apprendimento indotti dalla sospensione delle attività didattiche e formative a causa della pandemia da Covid-19, di ridurre il rischio di dispersione scolastica e le conseguenze negative sui soggetti 'NEET', nonché di garantire i livelli occupazionali nei settori dell'istruzione e della formazione professionale e per favorire l'implementazione di strategie, volte al potenziamento della didattica digitale ed al più ampio esercizio del diritto allo studio, in riferimento a tutti i segmenti di istruzione e formazione; che, per le suddette finalità, il comma 2 del citato art. 5 della legge regionale n.9/2020 stabilisce che il Governo della Regione è autorizzato, ai sensi e per gli effetti della normativa dell'Unione Europea e nazionale vigente, nonché nel rispetto delle linee di indirizzo degli organi europei e statali in materia di flessibilità per l'emergenza Covid-19, all'utilizzo delle risorse dei fondi extraregionali e del POC 2014-2020, purché dette risorse siano libere da atti giuridicamente vincolanti o prive di graduatorie di assegnazione e, fatti salvi, in ogni caso, i procedimenti in fase di istruttoria;

CONSIDERATO che lo stesso Dirigente generale, nella richiamata nota prot. n. 36993/2020, rappresenta, altresì, che: l'emergenza dovuta al Covid-19 ha ulteriormente aggravato la situazione di disagio sociale nella quale già da

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

diversi anni si trovano i lavoratori di cui al citato comma 17 dell'art. 5, della legge regionale n. 9/2020 e, pertanto, al fine di dare risposte in tempi brevi, ravvisa la necessità che, nelle more della finalizzazione dell'iter procedurale per la riprogrammazione delle risorse extraregionali e del POC 2014/2020, necessarie per garantire la copertura finanziaria degli interventi previsti dalla legge di stabilità, tra i quali rientra quello in argomento, le risorse necessarie vengano anticipate da una fonte finanziaria alternativa e transitoria, immediatamente disponibile, al fine di procedere tempestivamente al trasferimento delle stesse al fondo di garanzia di cui al richiamato art. 132 della legge regionale n. 4/2003; successivamente si procederà alla reimputazione finanziaria dell'intera spesa sulla fonte di finanziamento che la legge di stabilità 2020/2022 avrà individuato e, conclusivamente, in relazione alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 119/2017, propone di destinare temporaneamente, in attesa del previsto reintegro, parte delle risorse, per un importo complessivo pari a 15 milioni di euro, ossia quelle relative all'ambito 'Rafforzamento degli interventi per la riallocazione e riqualificazione' e dell'Azione 'per la ricollocazione e riqualificazione dei lavoratori del sistema della formazione professionale siciliana', per il finanziamento dell'intervento di cui trattasi, precisando che il proposto utilizzo temporaneo delle risorse finanziarie relative al Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia è realizzabile in maniera agevole e semplificata, poiché le stesse risorse, derivando dalla riduzione del cofinanziamento regionale del PO FSE Sicilia 2007/2013, gravano già sul bilancio regionale;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta;

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale,

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare, nei termini e con le modalità in premessa specificate, la proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale di cui alla nota prot. n. 2328/Gab del 4 giugno 2020 ed all'acclusa nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale prot. n. 36993 del 4 giugno 2020, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

JT

REPUBBLICA ITALIANA



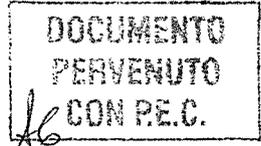
**Regione Siciliana**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE  
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'Assessore*

Prot. n. 7313 /GAB

Palermo, 4 GIU 2020

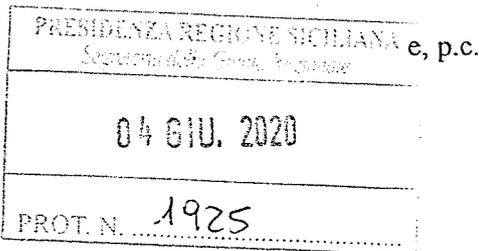


PRESIDENZA DELLA REGIONE  
Segreteria di Giunta

- Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente
- Segreteria Generale

DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Al Dirigente Generale
- All'Area di coordinamento politiche di coesione (rif. nota prot. 36993 del 4 giugno 2020)



**OGGETTO:** Proposta di deliberazione della Giunta regionale *Legge 12 maggio 2020, n. 9. Legge di stabilità regionale 2020-2022 – art. 5, comma 17– spettanze ai lavoratori relative agli anni precedenti del fondo di garanzia di cui all'articolo 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.*

Si trasmette, per l'inserimento all'o.d.g. della prima seduta utile della Giunta di Governo, la proposta di cui all'oggetto, come dettagliatamente illustrata nell'allegata nota 4 giugno 2020, prot. 36993 dell'Area Coordinamento Politiche di coesione del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, cui integralmente si rinvia.

L'Assessore  
On.le Prof. Roberto Lagalla

5/23

7/6/2020



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
UFFICIO DI GABINETTO

Assessorato dell'istruzione e della formazione  
professionale

PROT. N. 2366 DEL 04 GIU 2020

Dipartimento della formazione professionale  
Area Coordinamento politiche di coesione

Prot. n. 36993

Palermo, 04 GIU 2020

On. Prof. Roberto Lagalla  
All'Assessore regionale dell'Istruzione  
e della Formazione Professionale  
[assessore.istr.form@regione.sicilia.it](mailto:assessore.istr.form@regione.sicilia.it)

**Oggetto: Legge 12 maggio 2020, n. 9. Legge di stabilità regionale 2020-2022 – Comma 17 art. 5  
– Spettanze ai lavoratori relative agli anni precedenti del fondo di garanzia di cui  
all'articolo 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4**

Il comma 17 dell'art. 5 della Legge 12 maggio 2020, n. 9 - Legge di stabilità regionale 2020-2022 prevede che “per la liquidazione delle spettanze ai lavoratori relative agli anni precedenti del fondo di garanzia, di cui all'articolo 132 della legge regionale 16 aprile 2020, n. 4, ad integrazione della spesa già vincolata ai sensi dell'art. 16, co. 1, della legge regionale 16 ottobre 2019, n. 17, è autorizzata la spesa di 15 milioni di euro” a valere sull'importo complessivo di 120 milioni di euro, stanziati da comma 16 dello stesso art. 5 con la finalità di “recuperare i ritardi di apprendimento indotti dalla sospensione delle attività didattiche e formative a causa della pandemia da Covid-19, ridurre il rischio di dispersione scolastica e le conseguenze negative sui soggetti “NEET”, nonché garantire i livelli occupazionali nei settori dell'istruzione e della formazione professionale e per favorire l'implementazione di strategie volte al potenziamento della didattica digitale ed al più ampio esercizio del diritto allo studio in riferimento a tutti i segmenti di istruzione e formazione”.

Per le finalità di cui sopra, il comma 2 dell'art. 5 stabilisce che il “Governo della Regione è autorizzato, ai sensi e per gli effetti della normativa dell'UE e nazionale vigente, nonché nel rispetto delle linee di indirizzo degli organi europei e statali in materia di flessibilità per

*L'emergenza Covid-19, all'utilizzazione delle risorse dei fondi extraregionali e del POC 2014-2020 (...), purché libere da atti giuridicamente vincolanti o prive di graduatorie di assegnazione e fatti in ogni caso salvi i procedimenti in fase di istruttoria.... ”.*

L'emergenza dovuta al COVID-19 ha ulteriormente aggravato la situazione di disagio sociale nella quale – già da diversi anni – si trovano i lavoratori di cui al citato comma 17 dell'art. 5 della l.r. 9/2020. Peraltro i tempi necessari per rendere effettivamente disponibili le risorse per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge di stabilità rischiano di innalzare ulteriormente il livello di tensione esistente; pertanto, si ravvisa la necessità di fornire in tempi brevi risposte.

Nelle more quindi della finalizzazione dell'iter procedurale per la riprogrammazione delle risorse extraregionali e del POC 2014/2020, necessarie per garantire la copertura finanziaria degli interventi previsti dalla Legge di stabilità tra i quali rientra quello in oggetto, si propone di anticipare le risorse necessarie da una fonte finanziaria alternativa e transitoria, immediatamente disponibile, per poter procedere tempestivamente al trasferimento delle stesse al fondo di garanzia, di cui all'art. 132 della legge regionale 16 aprile 2020, n. 4, e procedere poi alla successiva reimputazione finanziaria dell'intera spesa sulla fonte di finanziamento che la Legge di stabilità 2020-2022 avrà individuato.

In sintesi si propone alla S.V. On.le in relazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 15/03/2017 *“Riprogrammazione dotazione finanziaria del Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia - Riduzione quota di cofinanziamento regionale – Approvazione”* di destinare temporaneamente, in attesa del previsto reintegro, parte delle risorse per un importo complessivo pari a 15 milioni di euro, ossia quelle relative all'ambito *“Rafforzamento degli interventi per la ricollocazione e riqualificazione”* e dell'Azione *“per la ricollocazione e riqualificazione dei lavoratori del sistema della formazione professionale siciliana”*, per il finanziamento dell'intervento di cui all'oggetto.

Si precisa che il proposto utilizzo temporaneo delle risorse finanziarie, relative al suddetto *Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia*, è realizzabile in maniera agevole e semplificata anche perché le stesse risorse, derivando dalla riduzione del cofinanziamento regionale del PO FSE Sicilia 2007/2013, gravano già sul bilancio regionale.

Il Dirigente dell' Area  
F.tó Antonio Meli

*Il Conducente - Patti in Giunta -*  




Dirigente generale  
*Patrizia Valenti*